



Regione Lombardia

DECRETO N. 8196

Del 06/07/2017

Identificativo Atto n. 116

DIREZIONE GENERALE REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ANNO 2016: RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI E IMPEGNO A FAVORE DELLE ATS DELLE RISORSE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 7 GIUGNO 2017, N. X/6674.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA ORGANIZZATIVA INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DELLE FORMAZIONI SOCIALI

VISTA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e in particolare l’art. 3 che istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che dispone il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell’individuo nell’ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;

VISTO il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell’art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016:

- definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del FONDO PER L’ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE (Fondo);
- fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l’anno 2016, in 38,3 milioni di euro per l’anno 2017 e in 56,1 milioni di euro a decorrere dal 2018;
- determina in Tabella 1 di ripartizione alle Regioni delle risorse per l’anno 2016 la quota di euro 15.030.000,00 lo stanziamento 2016 in favore di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che il citato Decreto all'art. 6 stabilisce che le Regioni adottino un piano per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 2 e che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione, una volta valutatane la coerenza con le finalità di cui all'art. 3;

VISTA la DGR 7 giugno 2017, n. 6674 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare –Dopo di Noi- l. n. 112/2017" con la quale:

- è stato approvato il Piano attuativo regionale per complessive risorse pari ad euro 15.030.000,00 dell'annualità 2016;
- è stato approvato il Programma operativo regionale che declina i diversi interventi da realizzarsi attraverso gli Ambiti territoriali fino all'esaurimento delle risorse complessivamente assegnate a Regione Lombardia;
- è stata demandata agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico;
- è posta in capo alle ASST, in raccordo con gli Ambiti territoriali/Comuni, la valutazione multidimensionale delle persone disabili gravi che possono accedere ai sostegni previsti;
- è stato definito il criterio per il riparto delle risorse agli Ambiti territoriali/Comuni considerando la popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni;

RITENUTO di stabilire che:

- l'avviso pubblico, realizzato dagli Ambiti territoriali, deve rimanere aperto per una durata di almeno 20 giorni, fermo restando la scadenza ultima del 31 ottobre 2017 come stabilito dalla DGR n. 6674/2017;
- le priorità declinate per ogni tipologia di sostegno, con riferimento a quelle che considerano l'età, sono indicative e potranno pertanto essere modificate da parte degli Ambiti territoriali, dandone specifica motivazione nelle Linee operative locali;
- la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie da parte degli Organismi del Terzo Settore sia quantificabile in almeno 2 anni;
- nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR



Regione Lombardia

n. 6674/2017 è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto;

RILEVATO che la citata DGR n. 6674/2017 stabilisce di prevedere l'erogazione delle risorse agli Ambiti territoriali/Comuni tramite delle ATS, secondo le seguenti modalità:

- 80% della quota assegnata, alla validazione in Cabina di regia delle Linee operative locali predisposte dagli Ambiti per l'attuazione del Programma operativo regionale,
- 20% della quota assegnata a seguito di assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione;

RILEVATO altresì che la stessa DGR n. 6674/2017 demanda a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale il riparto delle risorse agli Ambiti, l'erogazione delle risorse alle ATS e la definizione delle relative modalità di monitoraggio;

ACCERTATO che le risorse assegnate dallo Stato pari ad euro 15.030.000,00 sono state interamente erogate alla Regione in data 5 maggio 2017 e sono disponibili sul capitolo 12.02.104.11995 del bilancio regionale per l'esercizio 2017;

STABILITO pertanto di ripartire e assegnare agli Ambiti territoriali/Comuni, in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 6674/2017, le risorse pari ad euro 15.030.000,00 negli importi contenuti nell'Allegato 1, tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di procedere all'impegno a favore delle ATS della somma complessiva di euro 15.030.000,00 a valere sul capitolo 12.02.104.11995 del bilancio regionale per l'esercizio 2017 così come specificato nell'Allegato 1, tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a. il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese



Regione Lombardia

- derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b. il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte dal Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO che si procederà alla liquidazione a favore delle ATS degli importi impegnati con il presente provvedimento a seguito della variazione dello stanziamento di cassa richiesta con nota del 5 luglio 2017;

RITENUTO di stabilire che, per la corretta rilevazione nella propria contabilità delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, le ATS, ciascuna per l'importo di competenza, devono appostare nel bilancio - gestione SOCIALE, tra i ricavi, il finanziamento in questione in A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (extra fondo), alla voce "Altri contributi da Regione (Bilancio sociale)";

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge (30 giorni) dalla data di approvazione della DGR n. 6674/2017;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e il Regolamento regionale di contabilità n.1/2001 e le loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità organizzativa “Indirizzi di programmazione sociale e promozione delle formazioni sociali” della DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, individuate dalla DGR n. 4653/2015;

DECRETA

1. di ripartire e assegnare, sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 6674/2017, agli Ambiti territoriali, tramite le ATS, la somma di euro 15.030.000,00 relativa alle risorse del Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare negli importi contenuti nell'Allegato 1, tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 15.030.000,00,00 di EROGAZIONE RISORSE FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ALLE ATS (cod. 50137), imputato al capitolo di spesa 12.02.104.11995 dell'esercizio finanziario 2017, così come specificato nell'Allegato 1, tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
3. di stabilire che, per la corretta rilevazione nella propria contabilità delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, le ATS, ciascuna per l'importo di competenza, devono appostare nel bilancio - gestione SOCIALE, tra i ricavi il finanziamento in questione in A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (extra fondo), alla voce "Altri contributi da Regione (Bilancio sociale)";
4. di stabilire che i termini di apertura dell'avviso pubblico, che dovrà essere emanato dagli Ambiti territoriali, sono fissati in almeno 20 giorni, fermo restando la sua scadenza al 31 ottobre 2017 come stabilito dalla DGR n. 6674/2017;



Regione Lombardia

5. di stabilire inoltre che nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 6674/2017 è effettuata dall'equipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto;
6. di precisare che le priorità declinate per ogni tipologia di sostegno, con riferimento a quelle che considerano l'età, sono indicative e potranno pertanto essere modificate da parte degli Ambiti territoriali/Comuni, dandone specifica motivazione nelle Linee operative locali;
7. di precisare altresì che la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie da parte degli Organismi del Terzo Settore sia quantificabile in almeno 2 anni;
8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente

CLAUDIA MONETA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge